GIORNALE DI BERGAMO

Data 05-08-2008
Pagina 6
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

Dramma. Il capo spedizione: «Tragedia causata anche da errori umani»

K2, 11 vittime e due dispersi Confortola arriva al campo 1

ROMA - Due portatori, uno sherpa nepalese e un hunza pachistano sono morti mentre cercavano di prestare soccorso ai propri clienti. Stanno arrivandoun po' per volta i particolari della tragedia del K2, dove una valanga poco sopra il "traverso" a 8.300 metri ha causato undici vittime e due dispersi. **Sher Khan**, colonnello in pensione e vice presidente del Club alpinistico del Pakistan, ha detto che oltre ai nove alpinisti di diverse nazionalità (tre sudcoreani, un serbo, un irlandese, un norvegese e due nepalesi) sono deceduti anche due portatori e che ci sono almeno due dispersi. **Marco Confortola** ha invece nel frattempo raggiunto il campo 1, da dove oggi sarà portato all'ospedale di Skardu, per valutare la gravità dei congelamenti a mani e piedi. *«Sto scendendo verso campo 2»*, ha detto Confortola lunedì mattina con voce *«forte e chiara»*, come riferisce **Agostino Da Polenza** che ha ascoltato la comunicazione radio da Bergamo. *«Una volta che Marco sarà a campo 1* - ha detto al sito Montagna.tv Agostino Da Polenza, presidente del comitato Everest-Kc-Cnr, che dall'Italia sta coordinando l'emergenza in accordo con l'Unità di crisi del ministero degli Esteri e l'ambasciata italiana in Pakistan - *è probabile che gli elicotteri proveranno a prenderlo con una corda attaccata sotto il velivolo»*. Così è stato fatto. Confortola è stato accompagnato nella discesa da un portatore e da altri alpinisti. La sua marcia è stata lenta a causa dei principi di congelamento agli arti.

IL DRAMMA DEI PORTATORI - Dopo il crollo del seracco che ha spazzato via le corde fisse sul "Collo di bottiglia", uno sherpa della spedizione commerciale coreana è riuscito a scendere indenne sabato mattina al campo 4, ma è tornato su per soccorrere gli alpinisti in difficoltà. Una volta raggiunto il cliente ha iniziato la discesa, ma entrambi sono scivolati e precipitati lungo le pendici della montagna. Stessa sorte anche per un portatore pachistano intervenuto per aiutare gli altri. Gli altri due portatori inseriti nell'elenco delle vittime, un nepalese e un pachistano, sono invece stati travolti dalla valanga.

CAPOSPEDIZIONE OLANDESE : «NON E' STATA SOLO COLPA DELLA VALANGA» - Il capospedizione olandese **Wilco Van Rooijen**, che si trova in ospedale per un principio di congelamento ai piedi, accusa: *«La tragedia non è stata determinata solo dalla valanga ma anche da gravi errori umani»*. Van Rooijen spiega che quando la spedizione giunse al campo 4 tutto era perfettamente sotto controllo, poi è accaduto qualcosa. Alcuni alpinisti che aprivano la spedizione hanno *«sbagliato a collocare le corde»*, fissandone alcune anche sul famigerato *«collo di bottiglia»*. Un altro alpinista rischia invece l'amputazione di un braccio e di una gamba e altri due hanno gli arti neri per il congelamento.

LA VALANGA - Secondo quanto riferito da alcuni scalatori sudcoreani giunti al campo base avanzato dopo aver trascorso le ultime 72 ore in alta quota - si è staccata verso le 8 e avrebbe trascinato gli alpinisti che stavano bivaccando in attesa di scendere. Marco Confortola e l'olandese Wilco van Rooijen se la sarebbero cavata in quanto avevano scavato una buca nella neve - dove hanno trascorso la notte tra venerdì e sabato - circa 15 metri più a sinistra e sono stati solo sfiorati dalla slavina.

METEO FAVOREVOLE - Secondo quanto riporta il sito Montagna.tv, le condizioni meteo sul K2 sono favorevoli per la discesa degli alpinisti tratti in salvo. Cielo limpido e vento piuttosto moderato: il bel tempo dovrebbe reggere almeno fino a lunedì. Insieme a Confortola è sceso dal campo 4 anche l'alpinista norvegese **Cecilie Skog**.

SOCCORSI - L'ambasciata italiana a Islamabad, anche per conto di tutte le altre spedizioni, ha allertato gli elicotteri dell'Agenzia militare Ascari, che sono pronti a decollare da Skardu per prelevare gli alpinisti feriti o con problemi di congelamento. Del gruppo fa parte anche **Silvio «Gnaro» Mondinelli**, che due mesi fa era con Confortola e con la squadra di Ev-K2-Cnr per la spedizione Share Everest 2008 che ha installato la stazione meteo più alta al mondo. Mondinelli è da poco rientrato dal Nanga Parbat, dove, con **Maurizio Gallo**, ha coordinato le attività di soccorso per **Nones** e **Kehrer**.

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIORNALE DI BERGAMO

Data 05-08-2008
Pagina 6
Foglio 2 / 2

www.ecostampa.it

L'alpinista Marco Confortola è riuscito a scendere fino al Campo 1

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.